

Crescono le olive della solidarietà

Raccolta con gli studenti nel parco di via Monte Bernasco

Solidarietà e progetti innovativi. Si allarga sempre più l'interesse verso la raccolta di olive che annualmente coinvolge tanti volontari nel parco pubblico di via Monte Bernasco, sinonimo di lavoro produttivo a favore delle persone in difficoltà. Motore dell'attività è l'associazione degli olivicoltori di Sant'Imerio che hanno trasformato questo luogo da bosaglia, come era inizialmente, quando è stato loro assegnato dal Comune, a posto da vivere: da ieri sono all'opera nella raccolta a mano. Quest'anno avranno degli aiutanti competenti: 22 ragazzi della classe IV del corso professionale di studi denominato "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" che si attua all'interno dell'Isis Newton. Sarà interessante osservarli, attorno alle 130 piante di ulivo, mentre, accompagnati dalle insegnanti Roberta Bottin e Giuseppina Rossotti, seguiranno i suggerimenti

degli olivicoltori, esperti del mestiere che da un ventennio lavorano con passione e con sempre maggiore competenza (innumerevoli i corsi di aggiornamento a cui hanno partecipato).

I giovani saranno presenti nell'ambi-

Chiunque
può aggregarsi
all'iniziativa promossa
dal gruppo
di Sant'Imerio

to di un progetto denominato "Valorizziamo il nostro territorio" che entra a far parte di un Programma Operativo Nazionale, finanziato dai Fondi Strutturali Europei. Si tratta di un piano di interventi che mira a creare un sistema d'istruzione e di forma-

zione di elevata qualità. Si valorizzano così le tradizioni locali nell'ottica del legame territorio-cibo. Lunedì 8 novembre il raccolto verrà portato al frantoio di Lenno (CO): atteso dagli operatori che con le olive di Monte Bernasco, pregevoli in quanto raccolte a mano, inaugura la stagione della spremitura. Più frutti ci sono, più aumenta la solidarietà. Lo sa chi mette a disposizione le proprie piante d'ulivo per la raccolta. Ci pensano gli olivicoltori a effettuare l'operazione. E lo sa chi porta le olive in sala parrocchiale a Bosto (adiacente alla chiesa di san Michele).

Per chi volesse aggiungersi (ed è cosa gradita) o avesse comunque bisogno di informazioni, il numero telefonico di riferimento è lo 0332/288507. L'offerta che verrà data a febbraio per le bottiglie d'olio, in occasione della festa di sant'Imerio, contribuirà a incrementare tanti progetti.

Federica Lucchini

© RIPRODUZIONE RISERVATA